



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1295

Prot. n. PAC

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### OGGETTO:

Determinazioni in ordine a incarichi di dirigente e di direttore ai sensi della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e altre disposizioni organizzative.

Il giorno **28 Agosto 2020** ad ore **11:38** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**

**MAURIZIO FUGATTI**

Presenti:

**VICEPRESIDENTE**  
**ASSESSORE**

**MARIO TONINA**  
**MIRKO BISESTI**  
**ROBERTO FAILONI**  
**STEFANIA SEGNANA**  
**ACHILLE SPINELLI**  
**GIULIA ZANOTELLI**

Assenti:

**ASSESSORE**

**MATTIA GOTTARDI**

Assiste:

**IL DIRIGENTE**

**LUCA COMPER**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

Con deliberazione di data odierna il dott. Michele Michelini, dirigente attualmente preposto al Servizio Europa, è stato messo a disposizione presso la Fondazione Bruno Kessler al fine dello svolgimento dell'incarico di R&D (Research and Development) Manager, a decorrere dal 1° settembre 2020. In conseguenza, l'incarico di dirigente del Servizio Europa si renderà vacante.

Il Direttore generale della Provincia, con nota di data 27 agosto 2020, in considerazione della fase conclusiva del settennio 2014-2020 della programmazione dei fondi comunitari, dell'avvio della nuova programmazione 2021-2027 nonché dell'assegnazione all'Italia di fondi aggiuntivi di notevole rilievo (Recovery Fund) a seguito della pandemia da COVID-19, rilevati gli evidenti vantaggi ed integrazioni possibili, propone:

1) di unificare le competenze del Servizio Pianificazione e controllo strategico con quelle del Servizio Europa mediante l'istituzione, con decorrenza 1° settembre 2020, del nuovo Servizio pianificazione strategica e programmazione europea, con la seguente declaratoria:

- fornisce supporto alla Giunta provinciale nel processo di predisposizione del programma di sviluppo provinciale, nell'elaborazione dei progetti intersettoriali previsti dal programma stesso, qualora non affidati ad altra struttura, nella definizione degli obiettivi e delle azioni per il loro conseguimento, nella predisposizione degli atti programmatici di carattere generale previsti dall'ordinamento provinciale, nonché nel monitoraggio dell'attuazione degli obiettivi, della loro valutazione e del controllo strategico
- svolge attività di analisi e studio per l'elaborazione della metodologia di impostazione e di verifica degli atti di programmazione anche settoriale, predispone la Relazione sullo stato di attuazione del programma di legislatura e, provvede, d'intesa con il Direttore generale della Provincia, alla cura della predisposizione del programma di gestione
- collabora con le strutture competenti in materia di formazione del bilancio annuale e pluriennale della Provincia all'impostazione della manovra economico-finanziaria e cura la predisposizione dei documenti programmatici che accompagnano la manovra
- esamina in via preventiva le proposte di deliberazione concernenti atti a contenuto programmatico, disegni di legge, schemi di regolamento, atti attuativi di carattere generale per la verifica della coerenza con le linee della pianificazione provinciale e con le disposizioni in materia di programmazione, e la conformità alla disciplina dei fondi strutturali europei, nel caso in cui non ne curi direttamente l'istruttoria
- coordina gli adempimenti inerenti la programmazione e il monitoraggio dei fondi strutturali (FESR e FSE) nel rispetto della normativa europea in materia, assicurando la coerenza e l'integrazione fra gli stessi e dei fondi nazionali complementari ai fondi strutturali, quali il Fondo di sviluppo e coesione
- promuove, coordina e fornisce supporto per la predisposizione di iniziative promosse dall'Unione europea in partenariato con le regioni europee e dai programmi di Cooperazione Territoriale Europea, coinvolgendo le strutture provinciali e i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio; cura, inoltre, l'attività di informazione, monitoraggio e comunicazione delle opportunità di finanziamento europeo attraverso il centro di documentazione europea (CDE) ed Europe Direct, anche in collegamento con le altre strutture competenti in materia di affari europei

- svolge le attività e i compiti previsti dalla normativa europea in qualità di autorità di gestione degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE), curando i rapporti con le istituzioni europee e nazionali competenti in materia, anche per quanto riguarda le funzioni di regia, monitoraggio e valutazione degli interventi; svolge inoltre le attività e i compiti previsti dalla normativa europea e da accordi nazionali in qualità di Organismo intermedio dei fondi assegnati alla provincia di Trento sui Programmi Operativi Nazionali e cofinanziati

Il Servizio pianificazione strategica e programmazione europea è collocato nella seconda fascia di graduazione delle strutture dirigenziali;

2) di incardinare gli uffici già afferenti al Servizio Europa e al Servizio pianificazione e controllo strategico nel nuovo Servizio pianificazione strategica e programmazione europea e modificare le denominazioni e/o le declaratorie degli stessi, come di seguito illustrato:

- Ufficio analisi delle politiche pubbliche – muta la declaratoria con la seguente:
  - supporta le strutture della Provincia nelle attività di analisi delle politiche pubbliche previste nei documenti di programmazione provinciali
  - fornisce supporto nell'elaborazione degli elementi per la formazione del programma di sviluppo provinciale e dei documenti programmatici che accompagnano la manovra di bilancio
  - effettua la verifica della conformità dei progetti e dei piani e programmi pluriennali agli obiettivi, agli indirizzi, alle prescrizioni e ai vincoli fissati dalla programmazione provinciale
  - fornisce supporto nell'esame preventivo dei disegni di legge di iniziativa della Giunta provinciale e degli schemi di regolamento, nonché degli atti di programmazione, delle deliberazioni concernenti criteri di finanziamento proposti dalle strutture provinciali ai fini della verifica della coerenza con le linee della programmazione provinciale e con le disposizioni in materia di programmazione
  - cura il raccordo con i programmi delle Regioni limitrofe e allaccia rapporti con le altre Regioni italiane per lo scambio di esperienze nel campo dell'analisi delle politiche pubbliche
- Ufficio monitoraggio e valutazione delle attività – muta denominazione in Ufficio monitoraggio e valutazione con la seguente declaratoria:
  - predispone e cura il rilascio della reportistica riguardante l'attività dell'amministrazione provinciale secondo le scadenze pianificate e verifica il corretto funzionamento del sistema di monitoraggio
  - supporta le strutture della Provincia e degli enti strumentali (ad esclusione delle società) nella definizione delle attività e dei parametri da rilevare nel monitoraggio e per la raccolta dei dati preventivi e consuntivi
  - fornisce supporto nella predisposizione del documento di attuazione del Programma di legislatura
  - fornisce supporto nella predisposizione del programma di gestione e verifica lo stato di avanzamento delle attività nello stesso indicate in funzione del corretto utilizzo delle risorse, della produzione di risultati e di coerenza degli stessi con la missione istituzionale della Provincia

- svolge attività di supporto per la valutazione e il controllo strategico
- Ufficio Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e progetti europei – muta la declaratoria con la seguente:
  - supporta il Servizio nello svolgimento delle funzioni di autorità di gestione provinciale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), curando il coordinamento delle attività realizzate dalle strutture provinciali coinvolte nell’attuazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), vigila sul corretto adempimento, da parte di queste, delle vigenti prescrizioni normative e affianca il Servizio nel caso di sostituzione per inerzia o inadempimento
  - assicura il rispetto delle disposizioni, gestisce gli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), qualora non affidati ad altra struttura
  - attua le prescrizioni previste dalle vigenti normative europee e interne per quanto riguarda il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) non espressamente riservate ad altra struttura provinciale
  - supporta il Servizio nello svolgimento degli adempimenti connessi alla programmazione dei fondi nazionali complementari ai fondi strutturali, quali il Fondo di sviluppo e coesione
  - in collaborazione con l’Ufficio per i rapporti con l’Unione Europea, cura l’attività di informazione, analisi e comunicazione delle opportunità a finanziamento europeo a favore delle strutture provinciali e dei soggetti pubblici e privati operanti sul territorio
  - promuove e fornisce supporto per la predisposizione delle iniziative a finanziamento europeo, ivi compresi i programmi di Cooperazione Territoriale Europea, alle strutture provinciali, agenzie ed enti strumentali della Provincia, enti territoriali e pubblici operanti in Trentino e supporta le strutture provinciali competenti nella fase di elaborazione delle proposte progettuali e nelle fasi successive di gestione e rendicontazione dei progetti a finanziamento europeo
- Ufficio Fondo Sociale Europeo – muta la declaratoria con la seguente:
  - supporta il Servizio nello svolgimento delle funzioni di autorità di gestione provinciale del Fondo Sociale Europeo (FSE), curando il coordinamento delle attività realizzate dalle strutture provinciali coinvolte nell’attuazione del Fondo Sociale Europeo (FSE), vigila sul corretto adempimento, da parte di queste, delle vigenti prescrizioni normative e affianca il Servizio nel caso di sostituzione per inerzia o inadempimento
  - assicura il rispetto delle disposizioni, gestisce gli interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE), qualora non affidati ad altra struttura
  - attua le prescrizioni previste dalle vigenti normative europee e interne per quanto riguarda il Fondo Sociale Europeo (FSE) non espressamente riservate ad altra struttura provinciale
  - supporta il coordinamento delle attività realizzate dalle strutture provinciali coinvolte nell’attuazione dell’Iniziativa occupazionale giovanile (IOG) e di eventuali ulteriori fondi nazionali assegnati, vigilando sul corretto adempimento da parte di queste delle vigenti prescrizioni normative e vi si sostituisce in caso di inerzia o inadempimento
  - cura la tenuta dell’elenco dei soggetti erogatori dei servizi di cura e custodia dei minori finanziato tramite lo strumento dei buoni di servizio e gestisce l’attuazione dello strumento buoni di servizio

- Ufficio controlli di primo livello – muta denominazione in Ufficio verifica delle operazioni finanziate con i fondi europei, con la seguente declaratoria:
  - assicura le attività di controllo di primo livello con riferimento alle iniziative cofinanziate a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) e altri fondi effettuando i controlli sulla regolarità, correttezza, completezza e pertinenza delle procedure di selezione attivate e delle spese, attraverso l'utilizzo di apposite check list
  - cura il monitoraggio dei fondi strutturali e degli altri fondi assegnati alla struttura
  - collabora alla predisposizione delle relazioni di attuazione annuali e finali per le parti di competenza
  - cura per le parti di competenza dell'Autorità di gestione, le procedure per preparare la dichiarazione di affidabilità di gestione
  - cura le procedure relative all'accreditamento delle strutture formative chiamate a realizzare gli interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE) e lo sviluppo qualitativo di tali strutture attraverso la promozione di interventi di assistenza e sostegno

3) di istituire, in considerazione della notevole complessità e strategicità dell'ambito concernente le risorse comunitarie, a decorrere dal 1° settembre 2020, l'Unità di missione semplice attuazione dei fondi europei, con i seguenti compiti e attribuzioni:

- la UMSe persegue il principale obiettivo di adempiere agli obblighi connessi all'attuazione, controllo, monitoraggio e valutazione degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) e dei fondi assegnati sui Programmi Operativi Nazionali. A questo scopo l'UMSe:
  - collabora con il Servizio pianificazione strategica e programmazione europea nella programmazione, attuazione, monitoraggio e controllo dei fondi strutturali europei (FESR e FSE) e dei fondi nazionali complementari ai fondi strutturali
  - cura l'attuazione degli adempimenti inerenti i fondi assegnati sui Programmi Operativi Nazionali, già di competenza del Servizio pianificazione strategica e programmazione europea, fermo restando la funzione di Organismo intermedio da parte di quest'ultimo
  - collabora con il Servizio pianificazione strategica e programmazione europea per l'esame delle proposte di atti normativi e delle deliberazioni concernenti criteri di gestione generali, verificandone la conformità alla disciplina dei fondi strutturali europei, nel caso in cui non ne curi direttamente l'istruttoria.

Relativamente alla copertura del nuovo Servizio pianificazione strategica e programmazione europea, in considerazione dell'esperienza e delle competenze già acquisite nell'incarico di dirigente del Servizio Europa rivestito dal 2011 al 2015, con la medesima nota del 27 agosto 2020 il Direttore generale propone il conferimento del relativo incarico dirigenziale alla dott.ssa Nicoletta Clauser, dirigente del Servizio pianificazione e controllo strategico, avvalendosi di quanto disposto dal comma 5 dell'articolo 24 della legge sul personale della Provincia, che prevede che anche prima della scadenza dell'incarico la Giunta provinciale può conferire al dirigente un incarico diverso, per esigenze organizzative.

Oltre a ciò, il Direttore generale, in accordo con la Dirigente generale del Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro, con altra nota di data 27 agosto 2020, considerati gli adempimenti posti

in capo al Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro anche in relazione alle azioni da porre in essere relativamente alla gestione degli effetti legati all'emergenza epidemiologica da Covid 19 e tenuto conto della conseguente necessità di dare copertura all'Ufficio di supporto allo sviluppo economico e all'Ufficio di supporto dipartimentale del citato Dipartimento, propone di attribuire alla dott.ssa Fernanda Gilli l'incarico di Direttore dell'Ufficio di supporto allo sviluppo economico, in considerazione dell'esperienza e competenza da questa maturate. Propone inoltre di conferire temporaneamente alla medesima direttrice anche l'incarico di direzione dell'Ufficio di supporto dipartimentale, nelle more della definizione delle specifiche valutazioni organizzative tuttora in corso, riconoscendo alla stessa, in considerazione delle maggiori responsabilità e competenze attribuite per la contemporanea direzione di due uffici, un'integrazione della retribuzione di posizione nella misura del 40% della retribuzione di posizione prevista per l'Ufficio temporaneamente affidato.

La preposizione della dott.ssa Gilli ad altro incarico direttivo rende conseguentemente vacante l'Ufficio verifica delle operazioni finanziate con i fondi europei, già Ufficio controlli di primo livello. In considerazione di ciò e tenuto conto della rilevanza delle competenze gestite dall'ufficio in parola, il Direttore generale con la medesima nota del 27 agosto 2020 propone di conferirne l'incarico di sostituto direttore alla dott.ssa Paola Mosca, Funzionario esperto ad indirizzo economico – finanziario, che come si evince dal curriculum vitae trasmesso, possiede le necessarie competenze specialistiche sui temi connessi alla gestione degli interventi a cofinanziamento FSE e nel monitoraggio e certificazione della spesa delle attività a cofinanziamento FSE.

Continuando, con ulteriore nota del 27 agosto 2020, il Direttore generale, sentito il Dirigente generale dell'Unità di missione strategica affari generali della Presidenza, segreteria della Giunta e trasparenza, propone di conferire l'incarico di sostituto dirigente del Servizio elettorale, anticorruzione e controlli alla dott.ssa Maria Ravelli, Direttore, che come si evince dal curriculum vitae trasmesso, possiede professionalità e pluriennale esperienza maturata specificatamente negli ambiti di competenza del servizio in parola.

Condividendo quanto proposto dal Direttore generale e sopra illustrato, si ritiene di procedere nel senso richiesto.

Per quanto concerne la graduazione dell'Unità di missione semplice attuazione fondi europei, in considerazione delle attività e delle competenze attribuite si propone di riconoscere una retribuzione di posizione nella misura del 60% della terza fascia di graduazione delle strutture dirigenziali semplici. Relativamente invece alla preposizione di un dirigente alla medesima unità di missione, si propone di conferirne temporaneamente l'incarico alla Dirigente del Servizio pianificazione strategica e programmazione europea, nelle more della conclusione delle valutazioni organizzative tuttora in corso, attribuendo alla stessa, in relazione alle maggiori competenze e responsabilità derivanti dalla direzione di due strutture dirigenziali, un'integrazione della retribuzione di posizione pari al trenta per cento della retribuzione di posizione spettante per la struttura temporaneamente affidata.

Proseguendo, al fine di garantire una migliore razionalizzazione ed ulteriormente efficientare la gestione delle competenze in materia di relazioni internazionali, si ritiene opportuno modificare la denominazione dell'Unità di missione semplice per l'internazionalizzazione e le relazioni della Provincia in campo economico in Unità di missione semplice internazionalizzazione e relazioni economiche della Provincia autonoma di Trento, nonché modificare la declaratoria della stessa e del Servizio grandi eventi e relazioni esterne, come segue:

## Unità di Missione semplice internazionalizzazione e relazioni economiche della Provincia autonoma di Trento

La UMSe persegue l'obiettivo di promuovere e coordinare i rapporti della Provincia con istituzioni e organismi nazionali e internazionali - governativi e non - al fine di fornire alle strutture organizzative e agli assessorati il supporto per lo sviluppo di politiche e azioni a sostegno del sistema economico territoriale. È responsabile del coordinamento delle attività di internazionalizzazione e delle relazioni internazionali della Provincia.

A questo scopo l'UMSe:

- cura i rapporti con Ministeri, Enti e agenzie nazionali e sovranazionali per gli affari economici e internazionali finalizzati a sviluppare iniziative e occasioni di promozione integrata del sistema economico e della ricerca provinciale nelle sue diverse articolazioni
- garantisce la partecipazione ai tavoli ministeriali riguardanti programmi e iniziative di investimento pubblico di interesse della Provincia nonché ad eventi e iniziative con le istituzioni nazionali
- cura per l'Assessorato e il Dipartimento competenti la programmazione e il coordinamento delle azioni di internazionalizzazione e di attrazione di investimenti esteri del sistema territoriale nelle sue diverse componenti economico-imprenditoriali, di ricerca e innovazione, raccordandosi con le strutture provinciali competenti e le società provinciali di riferimento
- cura e supporta le attività e le relazioni internazionali del Presidente e della Giunta provinciale attraverso l'organizzazione di progetti, missioni e iniziative estere nonché la predisposizione degli accordi a valenza internazionale. Garantisce il coordinamento e il supporto tecnico in occasione della presenza in Trentino di rappresentanze diplomatiche e delegazioni estere di carattere istituzionale, economico e scientifico.

### Servizio grandi eventi e relazioni esterne

Il Servizio grandi eventi e relazioni esterne:

- cura l'organizzazione di grandi eventi su temi che rivestono particolare rilevanza per il Trentino, assicurando il coinvolgimento delle figure istituzionali interne ed esterne interessate e individuando e coordinando l'intervento di altre strutture provinciali che concorrono all'organizzazione degli eventi
- cura e coordina gli interventi volti all'organizzazione di iniziative e manifestazioni su temi di particolare interesse provinciale, anche mediante forme di sostegno finanziario dell'Amministrazione provinciale e fornisce supporto alle altre strutture provinciali per l'organizzazione di iniziative e manifestazioni
- presta supporto agli organi della Provincia nelle attività di rappresentanza istituzionale
- presta supporto al Dipartimento per la partecipazione della Provincia agli organismi ed associazioni interregionali, transfrontalieri e transnazionali cui la stessa aderisce
- gestisce la normativa provinciale in materia di sostegno all'editoria

L'Unità di missione semplice internazionalizzazione e relazioni economiche della Provincia autonoma di Trento avrà sede a Roma e anche articolazione operativa a Trento.

Inoltre, condividendo la proposta in tal senso presentata dal Direttore generale con nota del 9 luglio 2020, si ritiene di attribuire all'unità di missione in parola, a decorrere dal 1° marzo 2020, la

retribuzione di posizione nella misura pari al 100% della terza fascia di graduazione dei servizi, come si evince dalla scheda di graduazione trasmessa con la citata nota.

Proseguendo, nel Dipartimento istruzione e cultura si è rilevata la necessità di dare un supporto altamente qualificato al Dirigente generale relativamente al coordinamento degli aspetti finanziari nei settori dell'istruzione e della cultura. A tale scopo si propone l'istituzione di una specifica unità di missione semplice, da denominarsi Unità di missione semplice per il coordinamento finanziario del dipartimento istruzione e cultura, con le seguenti attribuzioni:

L'UMSe ha la precipua funzione di supportare il dirigente del Dipartimento nel coordinamento degli aspetti finanziari riguardanti il settore dell'istruzione e il settore della cultura. A questo scopo l'UMSe:

- effettua, in collaborazione con le strutture del Dipartimento, l'analisi dei fabbisogni di stanziamento di bilancio riguardanti le varie aree di spesa di competenza
- monitora la situazione dei costi dei servizi e delle funzioni del settore istruzione/formazione professionale e del settore cultura formulando eventuali proposte di razionalizzazione, anche organizzativa
- supporta il Dipartimento nell'elaborazione delle proposte di intervento normativo
- cura la verifica dello stato delle procedure di finanziamento e di esecuzione diretta degli investimenti nelle strutture scolastiche e culturali e ne promuove la realizzazione tempestiva
- elabora, in collaborazione con la struttura competente, indicazioni e indirizzi generali in materia di controllo amministrativo/contabile per le Istituzioni scolastiche e culturali
- esercita altre funzioni e compiti affidati dal dirigente del Dipartimento.

In considerazione dell'esperienza e delle competenze maturate e consolidate, si propone di attribuire l'incarico di direzione della predette Unità di missione al dott. Michele Bardino, dirigente, avvalendosi anche di quanto disposto dal comma 5 dell'articolo 24 della legge sul personale della Provincia, che prevede la possibilità per la Giunta provinciale, per esigenze organizzative, di conferire al dirigente un incarico diverso, anche prima della scadenza di quello in essere. Si propone inoltre, preso atto dei criteri contenuti nella metodologia di graduazione adottata con la deliberazione n. 839 del 19 giugno 2020, di attribuire all'Unità di missione semplice per il coordinamento finanziario del dipartimento istruzione e cultura una retribuzione di posizione nella misura del 100% della terza fascia delle strutture dirigenziali semplici.

Continuando, il Dirigente generale del Dipartimento salute e politiche sociali, con nota di data 27 agosto 2020, in esito a valutazioni organizzative condivise con l'Assessore Segnana, propone la modifica della denominazione e della declaratoria dell'Unità di missione semplice sviluppo rete dei servizi e pari opportunità; in particolare propone che l'unità di missione semplice modifichi il nome in Unità di missione semplice sviluppo rete dei servizi e la declaratoria come segue:

- assicura supporto al dirigente generale sull'indirizzo, la pianificazione, il coordinamento e il controllo delle attività dipartimentali nell'ambito sociale e socio sanitario
- collabora con le strutture competenti del Dipartimento al fine di facilitare l'integrazione fra gli ambiti sanitario, socio-sanitario, socio-assistenziale e abitativo
- promuove l'integrazione con le politiche socio-lavorative e scolastiche
- presiede, su incarico del dirigente generale, gruppi di lavoro e, assicurando il corretto coinvolgimento delle strutture provinciali competenti e delle figure istituzionali interne



ed esterne interessate, segue la realizzazione di progetti per lo sviluppo integrato dei servizi

- cura, su incarico del dirigente generale, in raccordo con le strutture competenti, le relazioni con gli organismi di rappresentanza di cittadini, terzo settore e volontariato
- promuove l'attuazione degli strumenti innovativi di partnership pubblico/privato presenti nell'ordinamento provinciale dei servizi sociali e socio-sanitari
- coordina le attività previste dalla legislazione vigente in materia di pari opportunità
- cura l'istruttoria per la concessione del patrocinio della Provincia autonoma di Trento a iniziative, nei settori sanitario e socio sanitario, di rilevante interesse provinciale
- fornisce supporto al Dipartimento nel coordinamento per le politiche sulla sicurezza sui luoghi di lavoro
- supporta il dirigente generale nella trattazione di argomenti specifici nelle materie di competenza del dipartimento.

Propone inoltre che l'Ufficio sicurezza negli ambienti di lavoro sia incardinato nell'Unità di missione semplice sviluppo rete dei servizi.

Condividendo la proposta del dirigente generale, si ritiene di procedere in tal senso. Preso atto dei criteri contenuti nella metodologia di graduazione adottata con la deliberazione n. 839 del 19 giugno 2020, in considerazione delle competenze ora attribuite all'Unità di missione semplice sviluppo rete dei servizi e rilevato che l'iter finalizzato alla preposizione di un dirigente titolare alla medesima unità di missione si sta concludendo, si ritiene di procedere anche con la graduazione definitiva della struttura, cui si propone di attribuire la misura del 60%, della terza fascia di graduazione delle strutture dirigenziali semplici, a far data dal 1° settembre 2020.

Si propone inoltre la soppressione dell'Unità di missione semplice per la contrattazione sanitaria provinciale, le cui competenze vengono assorbite nelle generali attribuzioni del dipartimento,

Condividendo i contenuti della proposta presentata dal Dirigente generale dell'Unità di missione strategica affari generali della Presidenza, segreteria della Giunta e trasparenza, si propone di modificare la denominazione dell'Ufficio di supporto per gli adempimenti in materia di anticorruzione e controlli interni del Servizio elettorale, anticorruzione e controlli in Ufficio di supporto per gli adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza ed elettorale, attribuendo allo stesso la seguente nuova declaratoria:

- supporta il dirigente negli adempimenti connessi alla normativa in materia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità e della trasparenza, collaborando in particolare:
  - nell'istruttoria giuridica preordinata alla predisposizione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e nella successiva redazione dello stesso
  - nella attuazione del Piano, impostando gli adempimenti ivi previsti e partecipando alle attività di coordinamento delle strutture provinciali e degli enti strumentali
  - nella trattazione delle segnalazioni di illecito, in particolare per gli aspetti giuridici e conseguenti approfondimenti
- supporta il dirigente nella trattazione degli aspetti operativi legati alle competenze elettorali
- coadiuva il dirigente nella verifica dei processi connessi alla corrispondenza della Presidenza

- collabora all'adozione e aggiornamento delle disposizioni attuative della normativa provinciale riguardante il sistema dei controlli interni sulla trasparenza e legalità dell'azione amministrativa
- collabora alla procedura relativa all'adozione delle relazioni ai conti giudiziali predisposti dagli agenti contabili, coordinandosi con le competenti strutture del Dipartimento affari finanziari.

Proseguendo, in data 8 settembre 2020 scadrà l'incarico di Direttore dell'Ufficio analisi delle politiche pubbliche del Servizio pianificazione e controllo strategico, conferito alla dott.ssa Laura Riccadonna con deliberazione n. 1401 del 24 agosto 2015.

Si rende quindi necessario assumere determinazioni in merito.

L'articolo 33 della legge provinciale 3 aprile 1997 n. 7 dispone che gli incarichi di direttore d'ufficio sono assegnati, per cinque anni, dalla Giunta provinciale a personale iscritto alla rispettiva sezione di appartenenza dell'albo dei direttori, sentito il dirigente generale e il dirigente rispettivamente competenti e che, al rinnovo degli stessi, si provveda da parte della Giunta acquisita dal dirigente generale o il dirigente competente una relazione sull'attività svolta e sull'idoneità a continuare a svolgere l'incarico.

Per il rinnovo del predetto incarico è stato quindi richiesto il parere al Direttore generale della Provincia, che si è espresso favorevolmente con nota del 4 agosto 2020, in considerazione della competenza, accuratezza, impegno e capacità dimostrate dalla direttrice nel coinvolgimento dei collaboratori al fine del raggiungimento degli obiettivi annuali e del qualificato contributo della medesima alla predisposizione dei Documenti di Economia e Finanza Provinciale e relative Note di Aggiornamento, nonché alla predisposizione dei documenti programmatici di carattere generale ella XVI legislatura.

Condividendo quanto sopra esposto, con il presente provvedimento si propone di rinnovare l'incarico di direttore in parola, a decorrere dal 9 settembre 2020 per la durata di cinque anni, secondo quanto disposto dalla legge provinciale n. 7/1997.

Continuando, con la deliberazione n. 1080 del 4 agosto 2020 si è provveduto ad approvare l'operato della Commissione esaminatrice e la graduatoria finale di merito, nonché a nominare il vincitore del concorso per l'accesso alla qualifica di Direttore cui affidare l'incarico di preposizione all'Ufficio centrale unica di emergenza del Servizio prevenzione rischi e centrale unica di emergenza, rinviando ad atto della dirigente del Servizio per il personale la formalizzazione e sottoscrizione del relativo contratto individuale di lavoro. La determinazione adottata a tal fine dalla Dirigente del Servizio per il personale dispone che l'assunzione, l'attribuzione della qualifica di direttore e il conferimento dell'incarico decorrono dalla data di effettiva presentazione in servizio. A tale proposito si dà atto che dalla decorrenza del conferimento dell'incarico in parola, cesserà la preposizione del sostituto dirigente del Servizio prevenzione rischi e centrale unica di emergenza all'Ufficio centrale unica di emergenza, temporaneamente conferita con la deliberazione n. 776 del 30 maggio 2019.

Infine, si rende necessario integrare le disposizioni assunte con deliberazione n. 508 del 25 marzo 2011, relativamente ai limiti di spesa per l'attribuzione di trattamenti economici accessori integrativi al personale provinciale messo a disposizione degli enti strumentali e delle Aziende di promozione turistica. Con detto provvedimento era stata infatti prevista la fissazione di un tetto di spesa pari alla spesa sostenuta da ciascuna società, fondazione o azienda nell'anno 2010, ad invarianza quali – quantitativa di personale messo a disposizione. Ora, a distanza di quasi dieci anni dalla disposizione, in considerazione del fatto che le condizioni che avevano allora determinato l'assunzione delle determinazioni in parola sono mutate, si ritiene opportuno integrare la citata deliberazione inserendo

nel dispositivo un successivo punto che preveda che per motivate esigenze è possibile derogare a detto limite massimo.

Ciò premesso,

## LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione
- visti gli atti e la corrispondenza citati nelle premesse;
- condivise le motivazioni esposte nelle premesse;
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 ( legge sul personale della Provincia)
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento) e il D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg. concernente il regolamento di contabilità di cui all'articolo 78 ter della medesima legge;
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. la soppressione, a decorrere dal 1° settembre 2020, secondo quanto esposto in premessa, del Servizio Europa e del Servizio pianificazione e controllo strategico e la contestuale istituzione del Servizio pianificazione strategica e programmazione europea e dell'Unità di missione semplice attuazione fondi europei, da incardinare nella Direzione generale. La declaratoria del nuovo Servizio pianificazione strategica e programmazione europea e i compiti e le attribuzioni dell'Unità di missione semplice attuazione fondi europei sono inserite nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. l'incardinamento, a decorrere dal 1° settembre 2020, per quanto nelle premesse, degli Uffici già afferenti al Servizio Europa e al Servizio pianificazione e controllo strategico nel Servizio pianificazione strategica e programmazione europea, nonché la modifica della denominazione e/o della declaratoria degli stessi, come indicato in premessa e nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di modificare, secondo quanto indicato nelle premesse, a decorrere dal 1° settembre 2020, la denominazione dell'Unità di missione semplice per l'internazionalizzazione e le relazioni

della Provincia in campo economico in Unità di missione semplice internazionalizzazione e relazioni economiche della Provincia autonoma di Trento, nonché modificare la declaratoria della medesima unità di missione e del Servizio grandi eventi e relazioni esterne. Le nuove declaratorie delle due strutture dirigenziali sono contenute nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. l'istituzione, come esposto nelle premesse, a decorrere dal 1° settembre 2020, dell'Unità di missione semplice per il coordinamento finanziario del dipartimento istruzione e cultura, da incardinare nel Dipartimento istruzione e cultura e alla quale attribuire i compiti e le attività di cui all'Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. la modifica, per quanto in premessa, a decorrere dal 1° settembre 2020, della denominazione dell'Unità di missione semplice sviluppo rete dei servizi e pari opportunità in Unità di missione semplice sviluppo rete dei servizi e dei compiti e attività attribuite alla medesima struttura, come indicato nell'Allegato 4) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. l'incardinamento, a decorrere dal 1° settembre 2020, dell'Ufficio sicurezza negli ambienti di lavoro nell'Unità di missione semplice sviluppo rete dei servizi;
7. la soppressione, per quanto in premessa, a decorrere dal 1° settembre 2020, dell'Unità di missione semplice per la contrattazione sanitaria provinciale, le cui competenze vengono conseguentemente assorbite nelle generali attribuzioni del Dipartimento salute e politiche sociali;
8. di adottare le determinazioni di cui in premessa relativamente alla graduazione di alcune strutture dirigenziali semplici;
9. la modifica, a decorrere dal 7 settembre 2020, secondo quanto esposto in premessa, della denominazione dell'Ufficio di supporto per gli adempimenti in materia di anticorruzione e controlli interni del Servizio elettorale, anticorruzione e controlli in Ufficio di supporto per gli adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza ed elettorale e della relativa declaratoria, come indicato nell'Allegato 5), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
10. di conferire, secondo quanto indicato nelle premesse, i seguenti incarichi:
  - di dirigente del Servizio pianificazione strategica e programmazione europea alla dott.ssa Nicoletta Clauser, dirigente;
  - di dirigente dell'Unità di missione semplice per il coordinamento finanziario del dipartimento istruzione e cultura al dott. Michele Bardino, dirigente.

Gli incarichi sono conferiti a decorrere dal 1° settembre 2020 e per cinque anni, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 24 della legge sul personale della Provincia. Si rinvia alla dirigente del Servizio per il personale la stipulazione e sottoscrizione dei contratti di conferimento degli incarichi dirigenziali, previa acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza delle fattispecie di inconferibilità ed incompatibilità dell'incarico contemplate dal D.Lgs. n. 39/2013 rilasciate dagli interessati. Sono applicate a tal fine le disposizioni contrattuali vigenti in quanto compatibili con l'ordinamento del personale della Provincia;

- di direttore dell'Ufficio di supporto allo sviluppo economico del Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro, alla dott.ssa Fernanda Gilli, direttore, a decorrere dal 1° settembre 2020 e per cinque anni, ai sensi di quanto previsto dall'articolo della già citata legge provinciale sul personale;
11. di conferire temporaneamente, per quanto in premessa, i seguenti incarichi:

- di dirigente dell'Unità di missione semplice attuazione fondi europei alla dott.ssa Nicoletta Clauser, a decorrere dal 1° settembre 2020, nelle more della conclusione delle valutazioni organizzative tuttora in corso. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 34 bis della l.p. n. 7/1997, in considerazione delle maggiori responsabilità e competenze attribuite per la contemporanea direzione di due strutture dirigenziali, alla dott.ssa Clauser è riconosciuta un'integrazione della retribuzione di posizione nella misura del trenta per cento della retribuzione di posizione prevista per la struttura temporaneamente affidata;
- di sostituto dirigente del Servizio elettorale, anticorruzione e controlli alla dott.ssa Maria Ravelli, direttore, a decorrere dal 7 settembre 2020, dando atto che con la medesima decorrenza cessa il temporaneo conferimento del medesimo incarico al dirigente generale sovraordinato;
- di direttore dell'Ufficio di supporto per gli adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza ed elettorale alla dott.ssa Maria Ravelli, a decorrere dal 7 settembre 2020, nelle more di specifiche valutazioni organizzative;
- di direttore dell'Ufficio di supporto dipartimentale del Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro, alla dott.ssa Fernanda Gilli, direttore, a decorrere dal 1° settembre 2020. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 34 bis della l.p. n. 7/1997, in considerazione delle maggiori responsabilità e competenze attribuite per la contemporanea direzione di due uffici, alla dott.ssa Gilli è riconosciuta un'integrazione della retribuzione di posizione nella misura del quaranta per cento della retribuzione di posizione prevista per l'ufficio temporaneamente affidato;
- di sostituto direttore dell'Ufficio verifica delle operazioni finanziate con i fondi europei del Servizio pianificazione strategica e programmazione europea alla dott.ssa Paola Mosca, Funzionario esperto ad indirizzo economico – finanziario, a decorrere dal 1° settembre 2020.

Gli incarichi sono attribuiti per la durata massima di un anno, entro il quale saranno preposti i dirigenti o bandita la procedura di concorso per la copertura dei posti; in quest'ultimo caso gli incarichi si intenderanno prorogati fino al completamento della procedura concorsuale e alla conseguente assegnazione degli stessi ai vincitori;

12. di rinnovare, secondo quanto indicato nelle premesse, l'incarico di Direttore dell'Ufficio analisi delle politiche pubbliche del Servizio pianificazione strategica e programmazione europea alla dott.ssa Laura Riccadonna, a decorrere dal 9 settembre 2020 e per cinque anni, ai sensi di quanto disposto dalla legge sul personale della Provincia;
13. di adottare le disposizioni di cui in premessa relativamente all'Ufficio centrale unica di emergenza del Servizio prevenzione rischi e centrale unica di emergenza;
14. di integrare, per quanto in premessa, la deliberazione n. 508 del 25 marzo 2011, nel senso di aggiungere il seguente punto 3) al dispositivo:
  - per motivate esigenze è possibile derogare al limite massimo di spesa stabilito dal precedente punto 1).
15. di demandare alla dirigente del Servizio per il personale la definizione dei trattamenti economici spettanti in conseguenza di quanto disposto da questo provvedimento;
16. di dare atto che secondo quanto previsto dall'art. 63 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, dall'articolo 40 del Decreto del Presidente della Provincia 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg. (regolamento di contabilità) e dal punto 5.2 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011, alla

spesa relativa al presente provvedimento si fa fronte con le risorse dei competenti capitoli 959501, 959502 e 959510 e relativi articoli.

Adunanza chiusa ad ore 13:25

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Elenco degli allegati parte integrante**

001 Allegato 1)

002 Allegato 2)

003 Allegato 3)

004 Allegato 4)

005 Allegato 5)

IL PRESIDENTE  
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE  
Luca Comper

### **Unità di missione semplice attuazione fondi europei**

La UMSe persegue il principale obiettivo di adempiere agli obblighi connessi all'attuazione, controllo, monitoraggio e valutazione degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) e dei fondi assegnati sui Programmi Operativi Nazionali.

A questo scopo l'UMSe:

- collabora con il Servizio pianificazione strategica e programmazione europea nella programmazione, attuazione, monitoraggio e controllo dei fondi strutturali europei (FESR e FSE) e dei fondi nazionali complementari ai fondi strutturali
- cura l'attuazione degli adempimenti inerenti i fondi assegnati sui Programmi Operativi Nazionali, già di competenza del Servizio pianificazione strategica e programmazione europea, fermo restando la funzione di Organismo intermedio da parte di quest'ultimo
- collabora con il Servizio pianificazione strategica e programmazione europea per l'esame delle proposte di atti normativi e delle deliberazioni concernenti criteri di gestione generali, verificandone la conformità alla disciplina dei fondi strutturali europei, nel caso in cui non ne curi direttamente l'istruttoria

### **Servizio pianificazione strategica e programmazione europea**

Il Servizio pianificazione strategica e programmazione europea:

- fornisce supporto alla Giunta provinciale nel processo di predisposizione del programma di sviluppo provinciale, nell'elaborazione dei progetti intersettoriali previsti dal programma stesso, qualora non affidati ad altra struttura, nella definizione degli obiettivi e delle azioni per il loro conseguimento, nella predisposizione degli atti programmatici di carattere generale previsti dall'ordinamento provinciale, nonché nel monitoraggio dell'attuazione degli obiettivi, della loro valutazione e del controllo strategico
- svolge attività di analisi e studio per l'elaborazione della metodologia di impostazione e di verifica degli atti di programmazione anche settoriale, predisponde la Relazione sullo stato di attuazione del programma di legislatura e, provvede, d'intesa con il Direttore generale della Provincia, alla cura della predisposizione del programma di gestione
- collabora con le strutture competenti in materia di formazione del bilancio annuale e pluriennale della Provincia all'impostazione della manovra economico-finanziaria e cura la predisposizione dei documenti programmatici che accompagnano la manovra
- esamina in via preventiva le proposte di deliberazione concernenti atti a contenuto programmatico, disegni di legge, schemi di regolamento, atti attuativi di carattere generale per la verifica della coerenza con le linee della pianificazione provinciale e con le disposizioni in materia di programmazione, e la conformità alla disciplina dei fondi strutturali europei, nel caso in cui non ne curi direttamente l'istruttoria



- coordina gli adempimenti inerenti la programmazione e il monitoraggio dei fondi strutturali (FESR e FSE) nel rispetto della normativa europea in materia, assicurando la coerenza e l'integrazione fra gli stessi e dei fondi nazionali complementari ai fondi strutturali, quali il Fondo di sviluppo e coesione
- promuove, coordina e fornisce supporto per la predisposizione di iniziative promosse dall'Unione europea in partenariato con le regioni europee e dai programmi di Cooperazione Territoriale Europea, coinvolgendo le strutture provinciali e i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio; cura, inoltre, l'attività di informazione, monitoraggio e comunicazione delle opportunità di finanziamento europeo attraverso il centro di documentazione europea (CDE) ed Europe Direct, anche in collegamento con le altre strutture competenti in materia di affari europei
- svolge le attività e i compiti previsti dalla normativa europea in qualità di autorità di gestione degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE), curando i rapporti con le istituzioni europee e nazionali competenti in materia, anche per quanto riguarda le funzioni di regia, monitoraggio e valutazione degli interventi; svolge inoltre le attività e i compiti previsti dalla normativa europea e da accordi nazionali in qualità di Organismo intermedio dei fondi assegnati alla provincia di Trento sui Programmi Operativi Nazionali e cofinanziati

### **Ufficio analisi delle politiche pubbliche**

L'Ufficio analisi delle politiche pubbliche:

- supporta le strutture della Provincia nelle attività di analisi delle politiche pubbliche previste nei documenti di programmazione provinciali
- fornisce supporto nell'elaborazione degli elementi per la formazione del programma di sviluppo provinciale e dei documenti programmatici che accompagnano la manovra di bilancio
- effettua la verifica della conformità dei progetti e dei piani e programmi pluriennali agli obiettivi, agli indirizzi, alle prescrizioni e ai vincoli fissati dalla programmazione provinciale
- fornisce supporto nell'esame preventivo dei disegni di legge di iniziativa della Giunta provinciale e degli schemi di regolamento, nonché degli atti di programmazione, delle deliberazioni concernenti criteri di finanziamento proposti dalle strutture provinciali ai fini della verifica della coerenza con le linee della programmazione provinciale e con le disposizioni in materia di programmazione
- cura il raccordo con i programmi delle Regioni limitrofe e allaccia rapporti con le altre Regioni italiane per lo scambio di esperienze nel campo dell'analisi delle politiche pubbliche

### **Ufficio monitoraggio e valutazione**

L'Ufficio monitoraggio e valutazione:

- predisporre e cura il rilascio della reportistica riguardante l'attività dell'amministrazione provinciale secondo le scadenze pianificate e verifica il corretto funzionamento del sistema di monitoraggio

- supporta le strutture della Provincia e degli enti strumentali (ad esclusione delle società) nella definizione delle attività e dei parametri da rilevare nel monitoraggio e per la raccolta dei dati preventivi e consuntivi
- fornisce supporto nella predisposizione del documento di attuazione del Programma di legislatura
- fornisce supporto nella predisposizione del programma di gestione e verifica lo stato di avanzamento delle attività nello stesso indicate in funzione del corretto utilizzo delle risorse, della produzione di risultati e di coerenza degli stessi con la missione istituzionale della Provincia
- svolge attività di supporto per la valutazione e il controllo strategico

### **Ufficio Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e progetti europei**

L'Ufficio Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e progetti europei:

- supporta il Servizio nello svolgimento delle funzioni di autorità di gestione provinciale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), curando il coordinamento delle attività realizzate dalle strutture provinciali coinvolte nell'attuazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), vigila sul corretto adempimento, da parte di queste, delle vigenti prescrizioni normative e affianca il Servizio nel caso di sostituzione per inerzia o inadempimento
- assicura il rispetto delle disposizioni, gestisce gli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), qualora non affidati ad altra struttura
- attua le prescrizioni previste dalle vigenti normative europee e interne per quanto riguarda il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) non espressamente riservate ad altra struttura provinciale
- supporta il Servizio nello svolgimento degli adempimenti connessi alla programmazione dei fondi nazionali complementari ai fondi strutturali, quali il Fondo di sviluppo e coesione
- in collaborazione con l'Ufficio per i rapporti con l'Unione Europea, cura l'attività di informazione, analisi e comunicazione delle opportunità a finanziamento europeo a favore delle strutture provinciali e dei soggetti pubblici e privati operanti sul territorio
- promuove e fornisce supporto per la predisposizione delle iniziative a finanziamento europeo, ivi compresi i programmi di Cooperazione Territoriale Europea, alle strutture provinciali, agenzie ed enti strumentali della Provincia, enti territoriali e pubblici operanti in Trentino e supporta le strutture provinciali competenti nella fase di elaborazione delle proposte progettuali e nelle fasi successive di gestione e rendicontazione dei progetti a finanziamento europeo

### **Ufficio Fondo Sociale Europeo**

L'Ufficio Fondo Sociale Europeo:

- supporta il Servizio nello svolgimento delle funzioni di autorità di gestione provinciale del Fondo Sociale Europeo (FSE), curando il coordinamento delle attività realizzate dalle strutture provinciali coinvolte nell'attuazione del Fondo Sociale Europeo (FSE), vigila sul

corretto adempimento, da parte di queste, delle vigenti prescrizioni normative e affianca il Servizio nel caso di sostituzione per inerzia o inadempimento

- assicura il rispetto delle disposizioni, gestisce gli interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE), qualora non affidati ad altra struttura
- attua le prescrizioni previste dalle vigenti normative europee e interne per quanto riguarda il Fondo Sociale Europeo (FSE) non espressamente riservate ad altra struttura provinciale
- supporta il coordinamento delle attività realizzate dalle strutture provinciali coinvolte nell'attuazione dell'Iniziativa occupazionale giovanile (IOG) e di eventuali ulteriori fondi nazionali assegnati, vigilando sul corretto adempimento da parte di queste delle vigenti prescrizioni normative e vi si sostituisce in caso di inerzia o inadempimento
- cura la tenuta dell'elenco dei soggetti erogatori dei servizi di cura e custodia dei minori finanziato tramite lo strumento dei buoni di servizio e gestisce l'attuazione dello strumento buoni di servizio

### **Ufficio verifica delle operazioni finanziate con i fondi europei**

L'Ufficio verifica delle operazioni finanziate con i fondi europei:

- assicura le attività di controllo di primo livello con riferimento alle iniziative cofinanziate a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) e altri fondi effettuando i controlli sulla regolarità, correttezza, completezza e pertinenza delle procedure di selezione attivate e delle spese, attraverso l'utilizzo di apposite check list
- cura il monitoraggio dei fondi strutturali e degli altri fondi assegnati alla struttura
- collabora alla predisposizione delle relazioni di attuazione annuali e finali per le parti di competenza
- cura per le parti di competenza dell'Autorità di gestione, le procedure per preparare la dichiarazione di affidabilità di gestione
- cura le procedure relative all'accreditamento delle strutture formative chiamate a realizzare gli interventi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE) e lo sviluppo qualitativo di tali strutture attraverso la promozione di interventi di assistenza e sostegno

Allegato 2)

### **Unità di Missione semplice internazionalizzazione e relazioni economiche della Provincia autonoma di Trento**

La UMSe persegue l'obiettivo di promuovere e coordinare i rapporti della Provincia con istituzioni e organismi nazionali e internazionali - governativi e non - al fine di fornire alle strutture organizzative e agli assessorati il supporto per lo sviluppo di politiche e azioni a sostegno del sistema economico territoriale. È responsabile del coordinamento delle attività di internazionalizzazione e delle relazioni internazionali della Provincia.

A questo scopo l'UMSe:

- cura i rapporti con Ministeri, Enti e agenzie nazionali e sovranazionali per gli affari economici e internazionali finalizzati a sviluppare iniziative e occasioni di promozione integrata del sistema economico e della ricerca provinciale nelle sue diverse articolazioni
- garantisce la partecipazione ai tavoli ministeriali riguardanti programmi e iniziative di investimento pubblico di interesse della Provincia nonché ad eventi e iniziative con le istituzioni nazionali
- cura per l'Assessorato e il Dipartimento competenti la programmazione e il coordinamento delle azioni di internazionalizzazione e di attrazione di investimenti esteri del sistema territoriale nelle sue diverse componenti economico-imprenditoriali, di ricerca e innovazione, raccordandosi con le strutture provinciali competenti e le società provinciali di riferimento
- cura e supporta le attività e le relazioni internazionali del Presidente e della Giunta provinciale attraverso l'organizzazione di progetti, missioni e iniziative estere nonché la predisposizione degli accordi a valenza internazionale. Garantisce il coordinamento e il supporto tecnico in occasione della presenza in Trentino di rappresentanze diplomatiche e delegazioni estere di carattere istituzionale, economico e scientifico.

L'UMSe ha sede a Roma.

## **Servizio grandi eventi e relazioni esterne**

Il Servizio grandi eventi e relazioni esterne:

- cura l'organizzazione di grandi eventi su temi che rivestono particolare rilevanza per il Trentino, assicurando il coinvolgimento delle figure istituzionali interne ed esterne interessate e individuando e coordinando l'intervento di altre strutture provinciali che concorrono all'organizzazione degli eventi
- cura e coordina gli interventi volti all'organizzazione di iniziative e manifestazioni su temi di particolare interesse provinciale, anche mediante forme di sostegno finanziario dell'Amministrazione provinciale e fornisce supporto alle altre strutture provinciali per l'organizzazione di iniziative e manifestazioni
- presta supporto agli organi della Provincia nelle attività di rappresentanza istituzionale
- presta supporto al Dipartimento per la partecipazione della Provincia agli organismi ed associazioni interregionali, transfrontalieri e transnazionali cui la stessa aderisce
- gestisce la normativa provinciale in materia di sostegno all'editoria

▪

### **Unità di missione semplice per il coordinamento finanziario del dipartimento istruzione e cultura**

L'UMSe ha la precipua funzione di supportare il dirigente del Dipartimento nel coordinamento degli aspetti finanziari riguardanti il settore dell'istruzione e il settore della cultura.

A questo scopo l'UMSe:

- effettua, in collaborazione con le strutture del Dipartimento, l'analisi dei fabbisogni di stanziamento di bilancio riguardanti le varie aree di spesa di competenza
- monitora la situazione dei costi dei servizi e delle funzioni del settore istruzione/formazione professionale e del settore cultura formulando eventuali proposte di razionalizzazione, anche organizzativa
- supporta il Dipartimento nell'elaborazione delle proposte di intervento normativo
- cura la verifica dello stato delle procedure di finanziamento e di esecuzione diretta degli investimenti nelle strutture scolastiche e culturali e ne promuove la realizzazione tempestiva
- elabora, in collaborazione con la struttura competente, indicazioni e indirizzi generali in materia di controllo amministrativo/contabile per le Istituzioni scolastiche e culturali
- esercita altre funzioni e compiti affidati dal dirigente del Dipartimento.

### **Unità di missione semplice sviluppo rete dei servizi**

L'Unità di missione semplice sviluppo rete dei servizi:

- assicura supporto al dirigente generale sull'indirizzo, la pianificazione, il coordinamento e il controllo delle attività dipartimentali nell'ambito sociale e socio sanitario
- collabora con le strutture competenti del Dipartimento al fine di facilitare l'integrazione fra gli ambiti sanitario, socio-sanitario, socio-assistenziale e abitativo
- promuove l'integrazione con le politiche socio-lavorative e scolastiche
- presiede, su incarico del dirigente generale, gruppi di lavoro e, assicurando il corretto coinvolgimento delle strutture provinciali competenti e delle figure istituzionali interne ed esterne interessate, segue la realizzazione di progetti per lo sviluppo integrato dei servizi
- cura, su incarico del dirigente generale, in raccordo con le strutture competenti, le relazioni con gli organismi di rappresentanza di cittadini, terzo settore e volontariato
- promuove l'attuazione degli strumenti innovativi di partnership pubblico/privato presenti nell'ordinamento provinciale dei servizi sociali e socio-sanitari
- coordina le attività previste dalla legislazione vigente in materia di pari opportunità
- cura l'istruttoria per la concessione del patrocinio della Provincia autonoma di Trento a iniziative, nei settori sanitario e socio sanitario, di rilevante interesse provinciale
- fornisce supporto al Dipartimento nel coordinamento per le politiche sulla sicurezza sui luoghi di lavoro
- supporta il dirigente generale nella trattazione di argomenti specifici nelle materie di competenza del dipartimento.

### **Ufficio di supporto per gli adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza ed elettorale**

L'Ufficio di supporto per gli adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza ed elettorale:

- supporta il dirigente negli adempimenti connessi alla normativa in materia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità e della trasparenza, collaborando in particolare:
  - nell'istruttoria giuridica preordinata alla predisposizione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e nella successiva redazione dello stesso
  - nella attuazione del Piano, impostando gli adempimenti ivi previsti e partecipando alle attività di coordinamento delle strutture provinciali e degli enti strumentali
  - nella trattazione delle segnalazioni di illecito, in particolare per gli aspetti giuridici e conseguenti approfondimenti
- supporta il dirigente nella trattazione degli aspetti operativi legati alle competenze elettorali
- coadiuva il dirigente nella verifica dei processi connessi alla corrispondenza della Presidenza
- collabora all'adozione e aggiornamento delle disposizioni attuative della normativa provinciale riguardante il sistema dei controlli interni sulla trasparenza e legalità dell'azione amministrativa
- collabora alla procedura relativa all'adozione delle relazioni ai conti giudiziali predisposti dagli agenti contabili, coordinandosi con le competenti strutture del Dipartimento affari finanziari.